



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 28 del 06-05-21

Sessione Straordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VARANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 11

L'anno duemilaventuno addì sei del mese di maggio alle ore 18:15, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

| Cognome e nome | Presenza | Cognome e nome | Presenza |
|-------------------|----------|---------------------|----------|
| CORSO FRANCESCO | P | GALLANA LAURA | P |
| FERRARETTO SIMONE | P | BIANCHIN ALESSANDRO | P |
| BONATO ERICA | P | BELLUCO RENZO | P |
| BUSON ANTONELLA | P | BONATO GIOVANNA | A |
| FERRARETTO VANNJ | P | GREGGIO ALESSANDRO | A |
| ROVARIN SILVIA | P | TRIMARCHI ANTONINO | P |
| NICOLINI VALTER | P | | |

Assiste alla seduta: Trivellato Sandra **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune.

Il Presidente CORSO FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Vengono designati tre scrutatori Sigg.

FERRARETTO SIMONE

BONATO ERICA

TRIMARCHI ANTONINO

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
CORSO FRANCESCO



Il SEGRETARIO COMUNALE
dott. Trivellato Sandra

Sandra Trivellato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 - TUEL - D.Lgs. 267/00

N. 281 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

78 MAG 2021

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì 78 MAG 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trivellato Sandra

Sandra Trivellato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 - TUEL - D.Lgs. 267/00

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Comunale, è divenuta ESECUTIVA il

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Sentito in merito l'Assessore competente;

Si rammenta in apertura di seduta al Sindaco di richiamare l'art. 78, co. 2, D. Lgs n. 267/2000 s.m.i. agli amministratori che devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale sulla scorta del documento preliminare illustrato nella seduta di Consiglio Comunale N. 48 del 24/10/2019 ha rilevato la necessità di redigere varianti parziali al PI oggetto di concertazione, che rappresentano modifiche pianificatorie, normative e cartografiche ed anche indicativamente:

- recupero anche mediante cambio di destinazione d'uso, degli annessi agricoli non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo;
- individuazione/riclassificazione di aree destinate a servizi di interesse generale;
- interventi di riqualificazione/riconversione architettonica e/o urbanistica;
- interventi di valorizzazione del territorio e del patrimonio edilizio esistente, anche di modifica della schedatura di edifici;
- riclassificazione delle aree edificabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 4/2015, affinché siano private della potenzialità edificatoria;
- interventi in variante al piano degli interventi (accordo pubblico-privato) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

CONSIDERATO che in data 12/12/2019, previo avviso pubblicato sul sito internet istituzionale, veniva reso disponibile un apposito modulo per la manifestazione di interesse per interventi in variante urbanistica al Piano degli Interventi;

VISTO l'avviso di manifestazione di interesse pubblicato con prot. 5554 del 12/12/2019, reg. pubb. 418, con cui si stabiliva un periodo utile per le manifestazioni di interesse di 60 giorni dalla data di pubblicazione, pubblicando contestualmente il modello da utilizzarsi;

PRESO ATTO e qui richiamate:

- la deliberazione di G.C. n. 54 del 23/06/2020, successiva deliberazione di G.C. n. 88 del 08/10/2020 e la ulteriore deliberazione di G.C. n. 105 del 17/11/2020 con cui sono state recepite le manifestazioni di interesse pervenute per interventi in variante al piano degli interventi (accordo pubblico-privato) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;
- la delibera di C.C. n. 87 del 30/09/2020 mediante la quale è stato approvato l'accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n. 14 -T.A.;
- la delibera di C.C. n. 111 del 30/11/2020 mediante la quale sono stati approvati gli accordi di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n. 3.0-3.1;
- la deliberazione di C.C. n. 117 del 22/12/2020 avente ad oggetto: "ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 11" i cui contenuti possono essere riassunti come segue:
 - **Mod.1** riconoscimento attività produttiva esistente in zona impropria - accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n. 14 -T.A..
 - La proposta di modifica riguarda un edificio produttivo per la lavorazione della pietra esistente già dal 1972.
 - L'insediamento si colloca in località Valle San Giorgio in via Giare, modifiche cartografiche e normative oltre che l'adozione di accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/04;
 - **Mod.2** modifica grado di protezione edificio scheda n. 299 - accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n.3.0.
 - **Mod. 3** modifica destinazione urbanistica e di edificio scheda n. 326 "mulino" Valle San Giorgio- accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n.3.1.
 - **Mod. 4** previsione nuova zona a servizi di interesse comune in località Valle San Giorgio.
 - **Mod. 5** modifica previsione puntuale, orientamento sedime edificabile, centro storico Calaone.
 - **Mod. 6** modifica previsione zona F – in Località Rivadolmo per valorizzazione patrimonio immobiliare comunale. La modifica riguarda la riclassificazione da ZTO "F2/07" ex scuola elementare di Rivadolmo, dismessa da tempo, in zona residenziale di completamento C1/23 al fine di permetterne la valorizzazione

immobiliare secondo le disposizioni contenute nell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08;

- **Mod. 7** modifica per inserimento percorso ciclo-pedonale fra il quartiere San Lorenzo ed in centro del capoluogo;
- **Mod. 8** modifica per inserimento previsione realizzazione rotatoria in località Rivadolmo (incrocio S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 Via Banze)
- **Mod. 9** edifici in fascia di rispetto stradale. Si intende introdurre con la variante la possibilità per gli edifici ricadenti all'interno delle fasce di rispetto stradale in zona agricola di poter ampliare le abitazioni esistenti nei limiti dell'art. 41 co. 4 ter della L.R. n. 11/04.
- **Mod. 10** aggiornamento cartografico
- Revisione ed aggiornamento generale delle N.T.O. rispetto alle varianti al Piani degli Interventi fino ad ora intervenute.

VISTI ed esaminati gli elaborati costituenti la variante al P.I. nr.11, così come predisposti dall'Urbanista incaricato Costantini Dott. Mauro di Este, pervenuti in data 23/09/2020, agli atti del Comune prot. n. 6049 in data 24/09/2020 costituita dai seguenti elaborati materialmente non allegati al presente atto ma depositati presso l'Ufficio Tecnico e pubblicati nel sito del Comune di Baone:

1. - Relazione Tecnica
2. - Elab. 01 Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale - Nord scala 1:5.000
3. - Elab. 02 Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale - Sud scala 1:5.000
4. - Elab. 03 Tav. 2.1 Zonizzazione Zone significative Baone scala 1:2.000
5. - Elab. 04 Tav. 2.2 Zonizzazione Zone significative Calaone scala 1:2.000
6. - Elab. 05 Tav. 2.3 Zonizzazione Zone significative Rivadolmo scala 1:2.000
7. - Elab. 06 Tav. 2.4 Zonizzazione Zone significative Valle San Giorgio scala 1:2.000
8. - Elab. 15 NTO – MODIFICATO - testo aggiornato
9. - Elab. 16 dimensionamento – MODIFICATO - testo aggiornato

Allegati:

10. Verifica assoggettabilità VAS
11. VINCA – Dichiarazione non necessità - Relazione
12. VCI – asseverazione compatibilità idraulica;

VALUTATO che ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. n. 11/2004, decorso il periodo di deposito del Piano e delle Varianti, dopo l'adozione, a disposizione del pubblico, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni dalla scadenza del periodo stesso;

DATO ATTO CHE:

- a decorrere dal 28/12/2020 e per 30 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio online è stata pubblicata la documentazione relativa alla variante in oggetto, con apposito avviso di pubblicazione prot. n° 8554 Reg. Pubbl. N° 629 del 28/12/2020, come da attestazione in data 02/03/2021, effettuato inoltre il deposito presso la Segreteria, è stato altresì pubblicato l'avviso mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- nel termine previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 non risulta pervenuta nessuna osservazione, né fuori termine;

ACCERTATO che al Comune non sono pervenute osservazioni alla citata Variante entro i termini previsti;

VISTO:

- la nota in data 19/02/2021 prot.nr. 78574 acquisita agli atti del Comune prot. n. 1272 del 19/02/2021 con la quale l'Unità Organizzativa del Genio Civile di Padova ha preso atto della asseverazione di non necessità della valutazione idraulica ai sensi della DGRV num. 2948 del 06/10/2009 s.m.i. redatta dal Dott. Costantini Mauro;
- il Parere motivato n. 62 del 25/03/2021 (con prescrizioni da osservare nella fase di attuazione intervento) da parte della Commissione regionale V.A.S. – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, di non assoggettare la presente variante n. 11 alla procedura V.A.S.;
- il Decreto a firma del Dirigente del Parco regionale Colli Euganei prot. N. 4147/2021_0315 acquisito al prot. Comunale n. 2895 del 19/04/2021 di conformità al Piano Ambientale della variante n. 11;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la variante urbanistica n. 11 in oggetto è ora sottoposta all'approvazione dell'organo consiliare;

- per poter attuare l'accordi di pianificazione si dovrà procedere all'approvazione della variante parziale urbanistica al P.I.;
- ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. gli accordi negoziali costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

VISTO:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 16 marzo 2021, esecutiva;
- il DUP 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 16 marzo 2021, esecutiva;
- il PEG 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 01 aprile 2021, esecutiva;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 11/2004 s.m.i.;
- Il Piano degli Interventi vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

PROPONE

1. **Di confermare** quanto riportato nelle premesse, da intendersi integralmente richiamate nel dispositivo della presente;
2. **di prendere atto** che avverso la Variante Parziale modificata n° 11 al P.I. adottata con deliberazione consiliare n° 117 del 22/12/2020, non risultano pervenute osservazioni;
3. **di approvare** ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 s.m.i.– la variante parziale n° 11 al P.I. vigente inerente:
 - **Mod.1** riconoscimento attività produttiva esistente in zona impropria - accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n. 14 -T.A..
La proposta di modifica riguarda un edificio produttivo per la lavorazione della pietra esistente già dal 1972. L'insediamento si colloca in località Valle San Giorgio in via Giare, modifiche cartografiche e normative oltre che l'adozione di accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/04;
 - **Mod.2** modifica grado di protezione edificio scheda n. 299 - accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n.3.0.
 - **Mod. 3** modifica destinazione urbanistica e di edificio scheda n. 326 "mulino" Valle San Giorgio- accordo di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 s.m.i. n.3.1.
 - **Mod. 4** previsione nuova zona a servizi di interesse comune in località Valle San Giorgio.
 - **Mod. 5** modifica previsione puntuale, orientamento sedime edificabile, centro storico Calaone.
 - **Mod. 6** modifica previsione zona F – in Località Rivadolmo per valorizzazione patrimonio immobiliare comunale. La modifica riguarda la riclassificazione da ZTO "F2/07" ex scuola elementare di Rivadolmo, dismessa da tempo, in zona residenziale di completamento C1/23 al fine di permetterne la valorizzazione immobiliare secondo le disposizioni contenute nell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08;
 - **Mod. 7** modifica per inserimento percorso ciclo-pedonale fra il quartiere San Lorenzo ed in centro del capoluogo;
 - **Mod. 8** modifica per inserimento previsione realizzazione rotatoria in località Rivadolmo (incrocio S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 Via Banze)

- **Mod. 9** edifici in fascia di rispetto stradale. Si intende introdurre con la variante la possibilità per gli edifici ricadenti all'interno delle fasce di rispetto stradale in zona agricola di poter ampliare le abitazioni esistenti nei limiti dell'art. 41 co. 4 ter della L.R. n. 11/04.
- **Mod. 10** aggiornamento cartografico
Revisione ed aggiornamento generale delle N.T.O. rispetto alle varianti al Piani degli Interventi fino ad ora intervenute;

secondo gli elaborati allegati alla deliberazione Consiliare di adozione n° 117 del 22/12/2020, elaborati che vengono ora assunti come parte integrante e contestuale anche del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati – e precisamente:

1. - Relazione Tecnica
2. - Elab. 01 Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale - Nord scala 1:5.000
3. - Elab. 02 Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale - Sud scala 1:5.000
4. - Elab. 03 Tav. 2.1 Zonizzazione Zone significative Baone scala 1:2.000
5. - Elab. 04 Tav. 2.2 Zonizzazione Zone significative Calaone scala 1:2.000
6. - Elab. 05 Tav. 2.3 Zonizzazione Zone significative Rivadolmo scala 1:2.000
7. - Elab. 06 Tav. 2.4 Zonizzazione Zone significative Valle San Giorgio scala 1:2.000
8. - Elab. 15 NTO – MODIFICATO - testo aggiornato
9. - Elab. 16 dimensionamento – MODIFICATO - testo aggiornato

Allegati:

10. Verifica assoggettabilità VAS
11. VINCA – Dichiarazione non necessità - Relazione
12. VCI – asseverazione compatibilità idraulica;

4. **di provvedere** al deposito e alla pubblicazione della presente variante dando atto che ai sensi dell'art. 18 c. 6 della L.R. 11/2004 la stessa diventerà efficace con l'entrata in vigore trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
5. **di incaricare** il competente Responsabile di Settore di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
6. **Di dare atto** che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - A) pareri dei Responsabili dei Servizi
 - B) Parere motivato (con prescrizioni da osservare nella fase di attuazione intervento) da parte della Commissione regionale V.A.S.
 - C) Interventi dei Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo discussione sull'argomento, i cui contenuti sono riportati nel verbale allegato sub C)

Con voti FAVOREVOLI 9 – CONTRARI nessuno– ASTENUTI 2 (Belluco, Trimarchi) espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;
3. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

COMUNE DI BAONE
Provincia di Padova

ALLEGATO SUB. A ALLA DELIBERA Di CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 06/05/2021

PARERI

(Art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO: APPROVAZIONE VARANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 11

AREA SETTORE 3

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:

Baone, 13-04-2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Villani arch. Leila

[Handwritten signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:

Baone, 13-04-2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCHIVO SONIA

[Handwritten signature]



PARERE MOTIVATO
n. 62 del 25 Marzo 2021

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale n. 11 al Piano degli Interventi del Comune di Baone (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 25 marzo 2021 come da nota di convocazione in data 24 marzo 2021 prot. n.134776;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Baone con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.552005 del 29.12.2020, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale n. 11 al Piano degli Interventi;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.16144 del 23.02.21 acquisito al prot. reg. al n.84110 del 23.02.21 di ARPAV;
- Parere n.89386 del Genio Civile;
- Parere n.1279 dell'1.03.21 acquisito al prot. reg. al n.95207 dell'1.03.21 dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 40/2021 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza riguarda la "Variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi" del Comune di Baone (PD) adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 22/12/2020;

PRESO ATTO CHE la Variante in argomento si articola in dieci proposte di modifica e, nel particolare, recepisce cinque manifestazioni di interesse presentate da privati a cui si aggiungono altre modifiche puntuali di natura diversa, costituite dall'introduzione della previsione di un collegamento ciclopedonale fra il quartiere San Lorenzo e il centro urbano, dalla riclassificazione dell'edificio della ex scuola di Rivadolmo, connessa alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune, e dal recepimento della ipotesi progettuale della nuova rotatoria prevista a Rivadolmo.

La variante recepisce, inoltre, l'aggiornamento del perimetro del confine comunale allo stato catastale reale, in corrispondenza del Comune di Arquà Petrarca e del Comune di Cinto Euganeo;

RILEVATO CHE il rapporto ambientale preliminare è stato sviluppato secondo i criteri e le finalità indicate dall'art. 12 del Dlgs 152/2006, consentendo di delineare un quadro ambientale sufficientemente rappresentativo dello stato di fatto, di verificare la coerenza della proposta con la strumentazione sovraordinata e di stimare i possibili effetti indotti dalla trasformazione;

DATO ATTO che l'analisi svolta sulle componenti ambientali interessate dalla Variante non ha dato evidenza di potenziali situazioni di criticità ambientale derivanti dalla trasformazione proposta;



CONSIDERATO INOLTRE CHE sulla scorta delle analisi effettuate nel Rapporto ambientale preliminare nonché di quanto emerso in fase istruttoria relativamente ad alcune questioni di particolare sensibilità ambientale, risulta necessario individuare delle ulteriori prescrizioni;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca, in data 25.03.2021, dalla quale emerge che la "*Variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi*" del Comune di Baone (PD) non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, previo recepimento, in fase di attuazione, di tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e delle indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati nonché nella Relazione Vinca;

ATTESO CHE il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una Relazione di sintesi;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la "*Variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi*" del Comune di Baone, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che in fase di attuazione, siano messe in atto le seguenti raccomandazioni / prescrizioni:

1. devono essere messe in atto le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto ambientale preliminare;
2. devono essere rispettate le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate;
3. devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità competente per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:



- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 143 del 07/09/2017 della Commissione Regionale VAS;

4. deve inoltre essere ottemperata la seguente ulteriore prescrizione:

- ai fini della corretta individuazione dell'ambito codificato come *Mod. 3 - modifica della destinazione urbanistica e di edificio scheda n. 326 "mulino" Valle San Giorgio*, deve essere opportunamente rettificato l'Ambito di Urbanizzazione Controllata di cui alla LR 14/2017 ss.mm.ii..

Il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una Relazione di sintesi.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA
PO VAS Responsabilità Gestione Istruttorie
Arch. Fabrizio Sanavia

Il presente parere si compone di 4 pagine

VERBALE ALLEGATO SUB C) A DELIBERA DI C.C. N. 28/2021

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

[alle ore 18.36 esce dall'aula il Consigliere Greggio ex art. 78 TUEL: ora i consiglieri presenti sono n. 11]

ARCH. VILLANI (Responsabile Area Tecnica presente in aula): è la semplice approvazione di una cosa che abbiamo già adottato, dopo averla vista e valutata anche in commissione urbanistica. La variante 11 riassume una serie di tematismi: vi sono una serie di accordi pubblico-privati, che erano già stati adottati; è stato approvato uno schema di accordo e adesso andiamo all'approvazione della variante; poi c'era la trasformazione di una zona agricola in area servizi da parte di Acquevenete, che vuole trasformare l'edificio in attività ricettivo-didattiche; la trasformazione in un'altra area delle scuole di Rivadolmo, che era un'area per istruzione a verde e viene trasformata in un'area per cui è possibile l'alienazione, cioè residenziale; l'inserimento grafico della rotatoria a Rivadolmo per la messa in sicurezza dell'incrocio; poi, quella più importante, la variante delle fasce di rispetto stradale in area agricola che permettono l'ampiamiento del 20% di tutti gli edifici ricadenti in aree agricole, sempre dentro le fasce di rispetto.

VOTAZIONE: FAVOREVOLI 9 – CONTRARI 0 – ASTENUTI 2 (Trimarchi, Belluco)

